

AFFARI LEGALI E AMMINISTRATIVI - SISTEMA DI GRADUAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE APPROVATI CON DELIBERA DI G.C. N. 223 DEL 19.07.2016

SETTORE N. 1

Criteri	Parametri di valutazione	Valutazione	Punti	Punteggio attribuito	
A) COLLOCAZIONE NELLA STRUTTURA	<p>a1) Caratteristiche essenziali qualificanti la posizione Evidenzia la natura caratterizzante le funzioni da assolversi nella posizione (gestionale, organizzativa, progettuale, erogativa interna e/o esterna)</p> <p>a2) Livello di strategia tecnico funzionale direttamente gestito Rileva il grado di coinvolgimento della posizione direttiva nell'azione strategica dell'Ente in termini di rilievo delle aree di intervento assegnate, nell'ambito dell'azione medesima. Esprime il livello di riferibilità, alla posizione esaminata, di complessivi e speciali risultati tecnico-funzionali, a fronte della più o meno ampia gestione di "spazi tattici"</p>	Funzione caratterizzante di tipo gestionale funzionale	4	4	
		Funzione caratterizzante di tipo organizzativo	4	4	
		Funzione caratterizzante di tipo progettuale	4	3	
		Funzione caratterizzante di tipo erogativo esterno	4	4	
		Funzione caratterizzante di tipo erogativo interno	4	4	
			Totale a1	19	
		Livello di limitato rilievo strategico	4		
		Livello di medio rilievo strategico	6		
		Livello di apprezzabile rilievo strategico	8		
		Livello di elevato rilievo strategico	10	10	
			Totale a2	10	
			A= a1+a2	max 30	29

B) COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA	b1) Personale funzionalmente assegnato Consiste nella quantificazione numerica delle unità gestite e nella relativa qualificazione professionale. Esprime, in termini qualitativi, il "peso" obiettivo del coordinamento gestionale, inteso quale attività direttiva delle risorse umane	sotto le 5 unità	2	
		sotto le 20 unità	6	6
		tra 20 e 30 unità	7	
		tra 31 e 40 unità	8	
		tra 41 e 50 unità	9	
		oltre 50 unità	10	
			Totale B1	6
	b2) Quantificazione complessiva delle risorse finanziarie gestite su delega o su P.E.G. Esprime l'obiettivo spessore economico delle attività di spesa svolte nell'ambito della posizione. E' determinato dalla somma aritmetica delle risorse finanziarie assegnate direttamente alla posizione. b2/a Gestione diretta , intesa come sommatoria delle spese relative al titolo I del bilancio (con esclusione delle spese per il personale) e delle entrate relative ai titoli I,III e IV categ. V del bilancio.	entrate/uscite inferiori a € 1.000.000,00	2	
		spese/entrate tra € 2.000.000,00 e € 3.000.000,00	4	
		spese/entrate tra € 3.000.000,00 e € 4.000.000,00	6	
		spese/entrate tra € 4.000.000,00 e € 5.000.000,00	8	
		spese/entrate oltre € 5.000.000,00	10	
			Totale b2/a	0
	b2/b Gestione indiretta , da intendersi indirettamente riconducibili alla posizione stessa (es. importo contratti stipulati, importo gare di appalto istruite, importo ruoli esattoriali di entrata, importo cause trattate, ecc)	entrate/uscite inferiori a € 500.000,00	2	
		spese/entrate tra € 500.000,00 e € 1.500.000,00	4	
		spese/entrate tra € 1.500.000,00 e € 3.000.000,00	6	6
		spese/entrate tra € 3.000.000,00 e € 5.000.000,00	8	
		spese/entrate oltre € 5.000.000,00	10	
			Totale b2/b	6
			Totale b2	6
	b3) Complessità organizzativa della struttura gestita - Sottolinea in termini qualitativi, la presenza, nella struttura di preposizione, di posizioni direttive decisionali dotate di elevato grado di autonomia determinativa. Esprime il livello di difficoltà nel coordinamento gestionale di ambiti determinativi propri, sia sotto il profilo quantitativo (numerico) sia sotto quello qualitativo (professionalità, eterogeneità, autonomia decisionale, specializzazione)	struttura senza posizioni direttive decisionali	2	
		struttura con almeno 1 posizione direttiva decisioanle	4	
		struttura con da 2 a 3 posizioni direttive decisionali	6	6
		struttura con da 4 a 5 posizioni direttive decisionali	8	
		struttura con più di 5 posizioni direttive decisionali	10	
			Totale b3	6
	b4) Complessità direzionale- grado di variabilità dell'attività Definisce il grado di evoluzione della disciplina organizzativa che governa le attività assegnate alla posizione direttiva. Esprime l'indice di velocizzazione della trasformazione del contesto organizzativo d'intervento nel quale si colloca la posizione, apprezzando la variabilità nell'attività gestita nel medio-lungo periodo	prevalenza di attività stabili e ripetitive	3	
		presenza significativa di attività non programmabili	5	
frequente presenza di problematiche nuove		7		
quadro dell'attività in continua evoluzione		10	10	
			Totale b4	10
		B=b1+b2+b3+b4	max 40	
			28	

Criteria	Parametri di valutazione	Valutazione	Punti	
C) RESPONSABILITA' GESTIONALI INTERNE ED ESTERNE	c1) Responsabilità sostanziale Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività o negli atti prodotti. Esprime l'entità del rischio assunto in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza	modesta discrezionalità ed assenza di rischi o situazioni di emergenza	4	
		apprezzabile discrezionalità, rilevanti rischi civili e/o penali, necessità di dare risposta immediata all'emergenza	6	
		significativa discrezionalità, rilevanti rischi civili e/o penali, necessità di dare risposta immediata all'emergenza	8	8
		ampia discrezionalità, rilevanti rischi civili e/o penali, necessità di dare risposta immediata all'emergenza	10	
			Totale c1	8
	c2) Responsabilità giuridico formale Osserva i profili di responsabilità giuridico formali verso terzi, cui risulta esposta la posizione dirigenziale. Esprime l'intensità del sistema di responsabilità che presiede la posizione verso terzi	Limitata	4	
		Prevalenza	6	
		Significativa	8	8
		Rilevante	10	
			Totale c2	8
	c3) Complessità Tecnico operativa nell'attività - quadro dei vincoli di contesto Specifica la complessità tecnico operativa nel quadro dei vincoli di contesto riferibili alla posizione dirigenziale. Esprime il livello di "rigidità" della gestione in termini di facoltà di scelta.	presenza di un contesto debolmente vincolato	3	
		contesto con vincoli significativi sull'acquisizione e impiego delle risorse	7	7
		contesto altamente vincolato sul piano formale e nell'acquisizione e impiego delle risorse	10	
			Totale c3	7
		C=c1+c2+c3	max 30	23

TOTALE PUNTEGGIO POSIZIONE		80
-----------------------------------	--	-----------

N.B. b2/a e b2/b non sono cumulabili

Coefficiente economico di posizione raggiunto dai Singoli SETTORI

Settore	Punteggio da pesatura	Totale Fondo per remunerare le posizioni	Valore Punto	Indennità di posizione
1	80	179.943,61	386,975512	€ 30.958,04
2	73	179.943,61	386,975512	€ 28.249,21
3	77	179.943,61	386,975512	€ 29.797,11
4	76	179.943,61	386,975512	€ 29.410,14
5	75	179.943,61	386,975512	€ 29.023,16
6	84	179.943,61	386,975512	€ 32.505,94
	465			€ 179.943,61

Retribuzione di posizione attribuibile al SETTORE 1 AFFARI LEGALI E AMMINISTRATIVI €

30.958,04